



## Campo di Volontariato al Parco Campo dei Fiori da tutto il mondo per Villaggio Cagnola

Lunedì 12 agosto,  
alla Festa della Montagna nel piazzale dell'Hotel Campo dei Fiori,  
si è conclusa la 13° edizione



[SCARICA](#)

[QUI](#)

[LE](#)

[FOTO](#)

Si è conclusa ieri la tredicesima edizione del campo di volontariato grazie al quale Legambiente Varese ha portato giovani volontari da tutto il mondo a Villaggio Cagnola e a Brinzio, per portare avanti il lavoro di manutenzione di concerto con il Campo Parco dei Fiori. Il compito principale ha riguardato i sentieri attorno a Villaggio Cagnola, con la guida del gruppo sentieristica delle Guardie Ecologiche Volontarie.

I giovani del campo di volontariato arrivano da Corea, Spagna, Russia, Francia, Danimarca, e hanno tutti età compresa tra i 18 ed i 28 anni. Sono rimasti sul territorio del Campo dei Fiori dal 29 luglio al 12 agosto. «Si sono occupati della manutenzione dei sentieri del parco all'interno dell'area del Villaggio Cagnola, ma anche di molti altri progetti - spiega **Giuseppe Barra, presidente del Parco Regionale Campo dei Fiori** – che hanno fatto in modo di coniugare il volontariato ambientale con la conoscenza del territorio. E' importante per noi accogliere giovani da tutto il mondo che si prendono cura del nostro parco. E ne portano a casa la bellezza».

«Dall'incendio dell'ottobre 2017 – ha detto **Valentina Minazzi, presidente Legambiente Varese Onlus** – la resilienza dell'intero territorio, dalla prevenzione ai progetti di rimboschimento, è stata encomiabile. Noi abbiamo sempre agito per la manutenzione del parco, ma negli ultimi due anni abbiamo notato un'attenzione ancora maggiore da parte di tutti gli attori del territorio. Un ringraziamento particolare al comune di B Brinzio, un'altra delle collaborazioni fondamentali per la riuscita del progetto». E la conclusione non poteva essere che alla festa della Montagna, ai piedi dell'Hotel Campo dei Fiori: la cena, offerta dagli Alpini di Varese, è stata completamente "plastic free". Un arrivederci al prossimo anno, quindi, per continuare a prendersi cura del Parco e delle "nostre" montagne.